

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

COMMERCIO & SERVIZI

TURISM

ANNO XXVII - N°10 OTTOBRE 2021



**Tutto pronto per la ventiduesima BITM:
le giornate del turismo montano**



Un'agenda per il nuovo turismo

Tutto pronto per la XXII BITM

A Trento dal 16 al 19 novembre. In diretta streaming e in presenza al MUSE

Pronta a partire la ventiduesima edizione della BITM - Le giornate del Turismo Montano, organizzato da Confesercenti del Trentino con il sostegno e la collaborazione della Provincia Autonoma di Trento, la Camera di Commercio I.A.A., le Associazioni datoriali e molte aziende private.

Gli organizzatori, forte dell'esperienza della scorsa edizione, propongono una formula mista: in presenza al MUSE di Trento e la possibilità di seguire l'iniziativa anche da remoto in modo da renderla fruibile da tutto il Paese.

Si parte da qui per raccontare la BITM e il tema di quest'anno "un'Agenda per il nuovo turismo" e non è un caso. "La formula della scorsa edizione in stre-

aming è andata molto bene" - dice la giornalista **Linda Pisani** che assieme al direttore scientifico **Alessandro Franceschini** modererà i convegni. "La nuova chiave di esposizione e lettura ci ha premiato e quest'anno abbiamo deciso di 'raddoppiare' proponendo lo streaming e la presenza, comunque contingentata e regolamentata dalle norme anticovid, in una location prestigiosa come quella del Muse di Trento".

Si parte da qui per raccontare la BITM e il tema di quest'anno "Un'agenda per il nuovo turismo" non è un caso. "La crisi sanitaria che ha attraversato il pianeta negli ultimi due anni - dice Franceschini - ha cambiato molte delle modalità con cui l'uomo abita il

mondo: dai rapporti sociali all'abitare, al modo di lavorare. La pandemia ci ha costretto a cambiare, a riflettere, a ragionare. Non si torna indietro, piuttosto possiamo andare avanti sfruttando anche nuove potenzialità. Questa edizione intende interrogarsi sulle azioni necessarie per rendere i territori di montagna ancora più competitivi sul mercato turistico internazionale".

Spazio dunque a chi vorrà ascoltare, partecipare e intervenire. Ricordando che BITM non solo coinvolge l'intero tessuto economico turistico locale e nazionale ma è anche una preziosa occasione formativa. Tra il pubblico ci saranno diverse classi di studenti, provenienti dai tanti istituti di istruzione del Trentino.



Foto: Federico Sgarbi S. A. - FOTO D. Alessandro Bignazzi (Vidi Fasce - Via S. M. Nepom)



ALESSANDRO FRANCESCHINI

Direttore scientifico BITM

La fine del turismo di massa, consumistico, scarsamente rispettoso dell'ambiente e poco sostenibile, lascerà probabilmente lo spazio a nuove modalità di fare villeggiatura: non più vacanze «mordi e fuggi» ma periodi di soggiorno caratterizzati da un approccio riassumibile nello slogan, emerso a conclusione della scorsa edizione della manifestazione, «assapora e resta».

In questa prospettiva, i territori di montagna possono giocare un ruolo da protagonista, mettendo a frutto un patrimonio di esperienze e di sperimentazioni implementati negli ultimi anni: dalla qualità dell'ambiente naturale all'ospitalità diffusa, dalla bassa densità degli spazi all'abbondanza di occasioni per il tempo libero, dalla qualità dell'aria a quella della produzione eno-gastronomica.



GIANNI BORT

Presidente Camera di Commercio di Trento

La pandemia ha scosso l'intero pianeta, mettendo in discussione alcuni aspetti, anche profondi, della nostra civiltà. Il covid-19 ha costretto i governi a varare misure le cui conseguenze

si protrarranno ancora per molto tempo sulla società e sull'economia globale. Alcune di queste misure, come il lockdown, costituiscono l'esatto opposto del turismo, la cui identità è connotata nell'idea di "spostamento". Sebbene il comparto, soprattutto in Trentino, abbia saputo reagire al meglio, è condivisibile la convinzione che i modelli turistici siano oggi chiamati ad una riflessione, direi quasi identitaria, che li proietti verso il futuro. L'auspicio è che queste riflessioni sappiano andare oltre la contrapposizione tra sviluppo e sostenibilità, poiché è evidente che ciò di cui hanno bisogno i nostri territori è uno sviluppo di sistema che sappia coniugare in modo armonioso le esigenze di tutti i soggetti coinvolti: i territori, i cittadini, le imprese.



ROBERTO FAILONI

Assessore al Turismo Provincia autonoma di Trento

La pandemia ha travolto e cambiato il nostro punto di vista su tanti aspetti della nostra vita, e il turismo non fa eccezione. Per questo ritengo che la scelta del tema su cui gli organizzatori abbiamo voluto sviluppare l'edizione numero 22 della Borsa internazionale del turismo montano (Bitm), sia particolarmente azzeccata. E consenta anche a noi, come Provincia autonoma, di fare una riflessione sul futuro del settore delle vacanze, che tanto contribuisce allo sviluppo, economico ma non solo, del nostro Trentino. Il nostro territorio ha una carta importante da giocare in un turismo post-pandemia che è alla ricerca di spazi ampi e immersi nel verde: il Trentino gode infatti di un ambiente naturale di grande livello, elemento questo che sarà sem-

pre più decisivo - accanto alla qualità dell'offerta turistica nel suo complesso e all'accessibilità del nostro territorio - nel determinare la scelta di un turista, italiano o straniero che sia, di trascorrere le proprie vacanze da noi. Su questo elemento e sui tempi del turista e del turismo del futuro, sono convinto che dall'edizione della Bitm di quest'anno ci saranno molti spunti che ascolterò con attenzione e che potranno essere di ulteriore stimolo per la politica turistica provinciale del presente e del futuro.



VITTORIO MESSINA

Presidente di Assoturismo Confesercenti

Scrivere un'agenda per un nuovo turismo significa oggi prendere consapevolezza delle conseguenze di una crisi sanitaria che ha investito il pianeta modificando le nostre abitudini di vita e quindi anche il modo di fare le vacanze. La scelta di questo tema, per la XXII edizione della BITM costituisce un grande impegno per gli organizzatori di un evento che sarà sicuramente all'altezza della sua traduzione, che offrirà un contributo interessante al più ampio dibattito che si occupa del rilancio del turismo in chiave di sostenibilità e competitività. Due ambiti strettamente legati in quanto la qualità delle destinazioni turistiche dipende fondamentalmente dall'ambiente naturale e dalla comunità locale di riferimento. Questo vale, ovviamente e in modo particolare per le località turistiche della montagna. In questa direzione è necessario, soprattutto dopo la grave pandemia che ha colpito tutto il mondo, adottare un nuovo approccio che riguarda al tempo stesso la prosperità

economica di un settore che contribuisce in modo sostanziale alla crescita e alla creazione di posti di lavoro. Ma guardando principalmente alla coesione sociale, alla tutela dell'ambiente e alla promozione della cultura delle stesse destinazioni.



RENATO VILLOTTI
Presidente Confesercenti del Trentino

Possiamo parlare di post pandemia? Dobbiamo. Dobbiamo, perché, con tenacia, dopo aver affrontato l'emergenza, oggi possiamo parlare di post emergenza. Che non significa che tutto va bene. Sul campo di battaglia hanno perso affetti e lavoro migliaia di persone. Tra i settori che hanno subito un impatto drammatico figura certamente il turismo, proprio perché è venuta meno la mobilità delle persone, la condizione essenziale per la fruizione del servizio, che è stata totalmente negata dal Covid-19. Non partivamo dal "tutto andava bene" ma piuttosto dal "come intercettare esigenze e mercati che cambiano sempre più velocemente". Il covid ha accelerato processi che già andavano veloci e quanto accaduto ha fatto passare in subordine questi e altri problemi. Possiamo ritenere che il nuovo scenario che si è venuto a creare possa validamente contribuire ad affrontare vecchi e nuovi problemi che condizionano il turismo? Con un approccio non ideologico e con razionalità, al fine di pervenire anche a soluzioni maggiormente sostenibili arriva questa nuova BITM. Siamo pronti a dare una prospettiva di analisi interpretativa, anche prescrittiva, con l'obiettivo finale di fornire alcune ipotesi di risposta alle imprese che compon-

gono le filiere turistiche, alle destinazioni e al decisore pubblico.



MAURO BUSSONI
Segretario Generale Confesercenti Nazionale

"La BITM rappresenta un'occasione unica nel panorama italiano, perché capace di stimolare un dibattito approfondito e qualificato intorno al turismo montano.

Un 'prodotto turistico' fondamentale per l'economia dei territori di montagna ma anche strategico per il rilancio del turismo italiano in generale, in particolare dopo l'impatto catastrofico avuto dall'emergenza Covid19 sul settore.

Come giustamente individuato dagli organizzatori, il Covid è stato un acceleratore del cambiamento. Un cambiamento che bisogna abbracciare e fare proprio anche nel turismo. Per intercettare la ripartenza dei flussi turistici internazionali, dobbiamo innovare e migliorare la nostra offerta: il turista del futuro cerca servizi evoluti, tecnologia, ma anche sostenibilità ambientale e integrazione con il territorio.

Su questi temi, sono certo che ancora una volta la BITM, forte della sua storia e del ruolo recitato finora, si confermerà come luogo privilegiato per discutere del futuro dei territori di montagna, assieme ai tanti operatori, professionisti, rappresentanti del mondo dell'economia, delle istituzioni, delle professioni che hanno garantito la loro partecipazione ai lavori della Borsa.

I dettagli del programma e delle giornate nell'insero speciale all'interno del mensile

ORGANIZZAZIONE

La XXII edizione della B.I.T.M. (Borsa Internazionale del Turismo Montano) - Le Giornate del Turismo Montano è organizzata dalla **Confesercenti del Trentino** in collaborazione con la Camera di **Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento**, la **Provincia Autonoma di Trento**, **Assoturismo-Confesercenti Nazionale**, **Comune di Trento**, **Trentino Marketing**, le principali **associazioni imprenditoriali locali**, **Aziende per il Turismo trentine** e numerosi altri enti e aziende private.

LA MOSTRA

Collegata alla BITM 2021 la mostra fotografica "La Valle incantata, dedicata alla Valle dei Mocheni, in corso fino al 31 dicembre a Palazzo Roccabruna (Via SS. Trinità, 24 Trento). Chiamati ad interpretare il paesaggio mocheno, da una poliedricità di punti di vista, quattro autori: Guido Benedetti, Luca Chisté, Francesco Franzoi e Michele Vettorazzi.

